



SCHEDA TECNICA ESCURSIONE

Titolo Escursione: 2026-10-17_Camogli-San Fruttuoso-Prato-Santa Margherita		Data: 17/10/ 2026
Info:	Note: € 2,00 quota CAI	Info: costo viaggio € 54 da dividere per gli occupanti, a esclusione del proprietario dell'auto.
<p>Descrizione: il percorso è classificato "per esperti" per una parte più impegnativa dove vi sono alcune zone esposte nelle quali sono state previste delle catene per aggrapparsi, inoltre, vi sono diversi salti, anche pericolosi per le caviglie, cambiamenti di dislivello, ripide discese "tecniche", che richiedono un minimo di allenamento soprattutto appena dopo una pioggia. Partenza dalla stazione di Camogli, si imbocca Via S. Bartolomeo, in fondo al parcheggio, che, superata la Caserma dei Carabinieri, costeggia il Torrente Gentile. Questo primo tratto, pur non essendo un vero e proprio itinerario, è piuttosto la via d'accesso al Monte di Portofino ed è comunque una piacevole passeggiata tra le "crêuze". La mulattiera prosegue con una salita che si trasforma in una interminabile serie di scalini (circa 900) che si snodano tra uliveti e alti muri a secco delle abitazioni. Tralasciando l'unica deviazione a sinistra dopo un po' di fatica si arriva all'ultima rampa di scale che sbuca tra le case colorate sotto al sagrato della Chiesa di San Rocco di Camogli. (219 m slm) La mulattiera, contrassegnata da Due Pallini Rossi, attraversa le suggestive località il Poggio e la Mortola per continuare attraverso i coltivi, in prevalenza oliveti, fino a un ponticello, dove alcuni lavatoi raccolgono l'acqua della sorgente Vegia. In breve si giunge al bivio di Fornelli, (230 m slm) dove si inizia a salire per un tratto abbastanza ripido fino a Sella Toca. (450 m slm) Proseguendo a Est il sentiero spiana offrendo degli spunti panoramici sul mare, fino a raggiungere Pietre Strette. (460 m slm) Da qui si inizia a scendere costeggiando il Fosso di san Fruttuoso fino a Caselle dove c'è una fonte d'acqua. (300 m slm) Si prosegue fino ai Molini (251 m slm) e subito dopo si fiancheggia il Rifugio omonimo. Ora la discesa diventa molto più ripida con diversi tornantini, sempre fiancheggiando il Fosso di San Fruttuoso, fino a terminare nei pressi della Torre Doria a San Fruttuoso di Camogli. (20 m slm) Contornando l'Abbazia si raggiungere la banchina dalla quale partono i battelli per Camogli, Portofino e Santa Margherita. Il sentiero per Portofino ha inizio dietro all'Abazia, passa sotto alla Torre, segnato da due cerchi rossi e si svolge interamente sui suggestivi versanti marittimi del promontorio. Dopo gli ultimi sguardi alla baia di S. Fruttuoso, si percorrono una serie di tornanti che salgono a Base 0 (220 m slm) che mette in comunicazione con la parte orientale del promontorio. Superata questa zona, il tracciato diventa pianeggiante ed attraversa in quota tutto il versante Sud. Il sentiero penetra in una folta macchia mediterranea per contornare il tratto di Piano del Capo, Punta Carega, attraverso il vallone del Ruffinale sopra a Cala degli Inglesi e Cala del Prato. Al termine di questa zona ombrosa ed umida, si arriva in località Case del Prato. (239 m slm) Da questa località si dipartono diversi sentieri noi optiamo per un percorso meno noto ma ugualmente bello che conduce poi al sentiero principale del "Monte Portofino Vetta-Portofino Mare". Quindi svoltando subito a sinistra si sale per il bosco seguendo le indicazioni per Il Casone dove, una volta raggiunto, si svolta a destra in discesa per il percorso principale Ruta-Pietre Strette-Portofino. Percorsi circa 90 metri, in corrispondenza di una palina indicatrice, si svolta a sinistra, si scende fino ad un piccolo guado e successivamente si arriva ad un punto di sosta attrezzato con tavoli, panche, e un rubinetto di acqua potabile, nei pressi del Mulino della Gassetta. (246 m slm) Ci troviamo nella Valle dell'Acqua Viva, o Valle dei Mulini, un ambito caratterizzato dai resti di 35 mulini alimentati da acque perenni convogliate in un complesso sistema di canalizzazioni. Il percorso prosegue alternando tratti ombreggiati in discesa e tratti soleggiati in pianura, costeggiando alcune abitazioni sparse, fino ad arrivare alla Cappelletta delle Gave. (185 m slm) Si prosegue in piano fino a lasciare sulla sinistra il sentiero principale per poi scendere, per un breve tratto in località Costa, fino alla strada asfaltata per Nozarego. Svoltando a destra e percorrendo circa 160 metri si arriva alla Cappella della Madonna della Neve (111 m slm) Svoltando a sinistra si scende per una "crêuze" tra le abitazioni fino a Santa Margherita Ligure dove finisce il percorso contrassegnato da un Croce Rossa.</p>		

**Dotazione Personale:**

Tessera CAI, Zaino, Scarponi alti da trekking, Bastoncini da trekking, Berretto copricapo, Giacca a vento impermeabile, Pile, Occhiali da Sole, Acqua, Snack, Pranzo al sacco.

Si raccomanda ad ogni partecipante di valutare i dati tecnici, dislivello, lunghezza, durata, esposizione e tipologia di percorso al fine di verificare se le caratteristiche dell'escursione sono compatibili con la propria preparazione e con l'abbigliamento di cui si dispone. **Gli accompagnatori sconsigliano l'escursione a quanti non adeguatamente allenati, e/o non sufficientemente equipaggiati.**

È facoltà degli accompagnatori modificare il percorso anche durante l'escursione in caso di previsioni meteorologiche avverse, l'escursione potrà subire modifiche o essere rinviata.

I SOCI POSSONO PARTECIPARE SOLO SE IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO .

Luogo di partenza: Valenza Luogo di arrivo: Santa Margherita (GE)	Ora ritrovo: 06,30 Ora partenza: 06,45	Mezzo di trasporto: Auto Andata ore 1:43', km 130
Dislivello Sal. m 1001 Dislivello Dis. m 1012	Lunghezza km: 15,1	Note: altezza min 21 m slm altezza max 487 m slm
Durata A: ore 5:30' Soste escluse	Difficoltà: E	Percorribilità: Buona-Disagevole-Difficile
Segnaletica Realizzata da: Parco di Portofino		
Tipo di Tratte: Mulattiera-Sentiero-Altro		
Tipo di fondo: A fondo Naturale-Altro		
Referente: Stefano SISTO	Tel. 339 3422131	Mail: wasbedeutet@libero.it
Accompagnatori:	Tel.	Mail:

